

LUCIO O.

L'illuminato On. Tanoni

La frase più illuminante sulle votazioni che sono state richieste col rito segreto dal Pdl, e con le quali si è impedito che la Magistratura accedesse alle telefonate tra il politico del Pdl Cosentino e alcuni appartenenti alla malavita, è stata detta dal liberal-democratico Italo Tanoni, oggi passato al Pdl, che ha dichiarato: "Ca' nisciuno è fesso!"

RAFFAELE SCLAFANI

Il sito www.granbazaar.it

A fine giugno ho acquistato sul sito www.granbazaar.it una stampante che viene indicata come disponibile sul loro sito pagando immediatamente con PayPal. Dopo 10 giorni, su mio sollecito via mail (loro non avevano più comunicato nulla e si erano ben guardati dall'informarmi sui progressi) mi informano che non è disponibile dandomi la possibilità di cambio merce o rimborso. Non mi interessano altri modelli, e chiedo il rimborso indicando le mie coordinate PayPal e dando disponibilità per quelle bancarie. Dopo mio ulteriore sollecito mi informano che i rimborsi vengono generalmente effettuati entro 30 giorni, termine già poco lusinghiero. Ho anche provveduto ad inviare loro raccomandata A/R ad inizio settembre, naturalmente a mie spese, intimandoli di provvedere entro il 15 del mese. Dopo quasi 3 mesi sto ancora aspettando il rimborso, naturalmente ho tenuto tutti gli scambi di email e la ricevuta di ritorno, e risulta la transazione sulla carta di credito. La volontà di non adempiere mi sembra ormai evidente. Non solo, le loro risposte sono sempre state assolutamente "standard", quasi ad indicare che per loro è la prassi non possedere in realtà gli articoli che sostengono di avere, e non effettuare i rimborsi...

GIACOMO NAPOLI

La shirt di Enrico Berlinguer

Sono un ragazzo di 22 anni di Roma, militante e iscritto nel Pd e vostro lettore accanito da molti anni. Avrei una richiesta un po' strana da farvi ma non so proprio a chi rivolgermi: lo scorso luglio alla festa provinciale del Pd che si è svolta a Caracalla (Roma) ad un vostro Stand ho comprato una vostra maglietta con il volto di Enrico Berlinguer e con allegata la sua frase storica (Si cresce e si va avanti solo se si agisce tutti insieme e non uno per Uno); come posso fare per averne un'altra? Qualche lettore può aiutarmi? (giak_87@hotmail.com)

STAGE ALL'ESTERO MA SOLO PER RICCHI

**ATIPICI
ACHI**

Bruno Ugolini
GIORNALISTA



La proposta è allettante. Molti giovani la vivrebbero come il sogno della propria vita. Consiste nell'imparare un'importante professione all'estero. Magari in America, Asia, Oceania, Medio Oriente, Africa. Oppure alla Farnesina a Roma, oppure fra le 49 ambasciate, i 50 uffici consolari, i 48 istituti di cultura. Sono coinvolti 1800 stagisti, invitati dal ministero degli Esteri, attraverso il programma Mae-Crui, "aperto a studenti universitari e neolaureati e gestito dalla Fondazione Crui con la collaborazione di una settantina di atenei". Il problema è che - informa il bando - la partecipazione agli stage non prevede alcuna forma di rimborso". I 1800 ragazzi dovranno pagarsi le spese, cioè viaggi aerei, alloggio, magari anche l'assicurazione sanitaria. Molti giovani quando leggeranno il bando rimarranno con la bocca amara, soprattutto se figli di metalmeccanici di Termini Imerese o di Pomigliano. Dove li trovano i soldi? Il caso è segnalato dal sito "La Repubblica degli stagisti" (www.repubblicadeglistagisti.it), interamente dedicato a questa forma di lavoro che dovrebbe essere organizzato per preparare, formare, ma alle volte serve solo per avere mano d'opera a buon mercato e automaticamente licenziabile. Per fortuna, osserva il sito promosso da Eleonora Voltolina (e Andrea Curriat) con l'apertura del terzo bando del 2010 che mette in palio gli ultimi 580 posti, circa un quarto degli atenei che partecipano all'iniziativa, rendendosi conto del problema, ha previsto di impegnare una parte del proprio denaro per sostenere i giovani. La "Repubblica degli Stagisti" chiede di erogare un rimborso forfettario di 500 euro per gli stage svolti in Europa e di mille euro al mese per chi va in Paesi extraeuropei. Una spesa di tre milioni e mezzo di Euro. Ha scritto Eleonora Voltolina: "Ogni ambasciatore guadagna oltre 250mila euro all'anno: davvero il suo ministero non ha tre milioni e mezzo di euro per i suoi stagisti? ... E investire sui tirocinanti anziché sui soliti 50-60enni di ruolo non sarebbe un bel modo di contribuire a far tornare l'Italia un paese per giovani?". Questa "Repubblica", da non confondersi col giornale di carta, contiene molte iniziative su queste tematiche. Tra queste "La Carta dei diritti dello stagista", il Kit dello stagista (dedicato a coloro che hanno uno spazio su Internet per offrire i più recenti annunci di stage pubblicati dalle aziende che fanno parte del Bollino OK Stage), un gruppo su Facebook con 3600 iscritti. È anche uscito un libro della Voltolina: "La Repubblica degli stagisti. Come non farsi sfruttare". Molte le storie denunciate dal sito. Un'altra testimonianza di come tanti giovani, quasi sempre lontani dai sindacati, stiano lottando per avere un futuro. Avrebbero bisogno di proposte, fatti, impegni concreti, iniziative visibili. Non di dibattiti estenuanti su Papi salvatori, più o meno stranieri. <http://ugolini.blogspot.com>

LO STRANO ASSEDIO A SIRACUSA

**PIANO REGOLATORE
E CEMENTO**

Elisabetta Zamparutti
DEPUTATA RADICALE



Pillirina, Plemmirio, Siracusa, qui si celano storie di battaglie, assedi, vittorie. Passano oggi, come ieri, le rotte degli uccelli migratori e la macchia mediterranea vi cresce rigogliosa da tempo memorabile. La Penisola del Plemmirio, pochi chilometri a sud di Siracusa, è una delle zone più suggestive della città di Archimede, sulla costa che si affaccia sull'Area Marina Protetta. Enzo Maiorca che in queste acque si è immerso per guadagnare record mondiali non ce lo vede proprio il villaggio turistico da 80 mila metri cubi di cemento previsto dal piano regolatore del 2004. Il Wwf locale, con il presidente Giuseppe Patti, propone di creare una Riserva Terrestre che, integrata con l'Area Marina Protetta, tuteli ed accresca quell'ecosistema unico al mondo. Con un'interrogazione parlamentare ho chiesto al Ministro dell'Ambiente, illustre cittadina siracusana, se intende accogliere questa proposta, ma non ho ricevuto risposta. Siracusa è una città che l'Unesco, dal 2005, considera patrimonio dell'umanità: i suoi siti e monumenti sono «il più grande esempio dell'eccezionale creazione architettonica che raggruppa diversi aspetti culturali (Greco, Romano, Barocco), una straordinaria testimonianza dello sviluppo della civilizzazione di oltre 3 millenni». Dopo greci, romani, bizantini, arabi, normanni, svevi, angioini, aragonesi, spagnoli e borboni, cosa lascerà l'attuale dominazione partitocratica? Per ora un Piano regolatore che, secondo una perizia del Cresme, si fonda su dati "palesamente falsati", tali da far "presupporre la volontarietà degli autori ad incrementare il reale fabbisogno abitativo e le rispettive superfici necessarie, e quindi a sovradimensionare il piano". Un assedio: delle coste con i villaggi turistici; delle rovine archeologiche delle mura dionigiane nel parco archeologico della Neapolis, con l'insediamento di 700 villette a schiera; del porto Grande con la costruzione di un secondo porto turistico per il quale è previsto un riempimento a mare per 100.000 metri cubi di cemento. Un assedio solo rinviato dal Comune di Siracusa che giorni fa ha stracciato le proposte di modifica del piano regolatore preparate dalla Commissione urbanistica con le associazioni e varie personalità per istituire invece un Tavolo Tecnico che riparta da zero e senza poteri. Non rassicura la decisione di convocare un consiglio comunale aperto con il Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo che zitta resta. Nell'inerzia generale, il 17 settembre l'Assessore ai Beni Culturali della Regione ha almeno fissato al marzo 2011 il termine entro cui approvare il Piano Paesaggistico, uno strumento che può rimettere in discussione lo strumento urbanistico vigente. È però tutto da vedere cosa accadrà da qui a marzo rispetto ad uno sviluppo che resta ancora legato all'aggressione di ciò che di pregiato la natura e l'intelligenza umana hanno lasciato. ♦